



UNIVERSITA' DELLA TERZA ETÀ
Sede " EBE VINTANI GLESAZ "
PIAZZA FORO BOARIO, 9 10034 - CHIVASSO

Vercelli – Mulino San Giovanni a Fontanetto Po

23 Marzo 2018

PROGRAMMA

Ritrovo alle ore 07.45 presso Piazza d'Armi

Ore 08.00: Partenza da Chivasso

**Arrivo a Vercelli- ore 9,30 inizio visita guidata
alla Basilica Sant'Andrea**

Costruita in un breve lasso di tempo dal 1219 al 1227 per volere del Cardinal Guala Biccheri l'Abbazia di Sant'Andrea a Vercelli è annoverata ancor oggi come uno dei primi esempi di architettura gotica in Italia. Prima fra tutto troneggia la facciata a capanna costruita in mattoni e pietra locale, sormontata da due snelle torrette e decorata da tre stupendi portali strombati a tutto sesto. Tra questi il portale centrale e quello a sinistra sono decorati tutt'oggi con lunette scolpite attribuibili alla scuola antelamica raffiguranti rispettivamente il martirio di Sant'Andrea, e il fondatore Biccheri in atto di donare la chiesa al Santo. L'interno è a croce latina suddiviso in tre navate scandite da campate con volte a crociera costolonate e archi a sesto acuto. Direttamente sul capo croce del transetto si affaccia l'abside centrale in cui si trova l'altare maggiore e un bellissimo coro ligneo del XVI secolo, illuminati dal grande rosone che domina la testata rettangolare dell'abside.



Adiacenti all'abside centrale si trovano inoltre quattro cappelle laterali (due per lato) e all'interno di una di queste si trova tutt'ora la tomba di Tommaso Gallo, primo abate di Sant'Andrea. L'incrocio del transetto è poi sormontato da un tiburio ottagonale sempre costruito in mattoni mentre la torre campanaria che affianca la l'edificio sulla destra è più tarda e risale al XV secolo. Sulla sinistra invece la chiesa è affiancata da un chiostro che in origine ospitava i canonici vittorini a cui era affidata la gestione dell'Abbazia; tra gli ambienti del chiostro: vi sono il Piccolo Studio e l'Aula Magna dell'Università del Piemonte Orientale che occupano gli spazi un tempo destinati rispettivamente alla Foresteria e al refettorio. Infine vi è la sala Capitolare che conserva le sue forme medievali e ospita una dolcissima Madonna col Bambino di Bernardino Lanino.

Per le sue straordinarie peculiarità la critica oggi lo ritiene un episodio unico del suo genere sia in Italia che in Europa.

Al termine visita guidata al Duomo: si distingue per il suo maestoso aspetto, in prevalenza neoclassico, nella centralissima piazza Cavour attornata da antichi edifici medioevali ma anche da palazzi rinascimentali e barocchi.



Proseguimento per il Centro Storico: Piazza Cavour ed antico Broletto, per arrivare alla Chiesa di San Cristoforo e gli affreschi di Gaudenzio Ferrari.

Ore 12,30: Pranzo libero

Ore 14,30: Partenza per Fontanetto Po – all'arrivo, visita al Mulino San Giovanni: è una testimonianza unica, nella provincia di Vercelli, di riseria azionata dalla forza motrice dell'acqua. La sua attività produttiva si è conclusa alla fine degli anni '80, non potendo reggere la concorrenza degli impianti industriali d'avanguardia. La sua costruzione fu contemporanea a quella della Roggia Camera, da cui è alimentato, la quale nasce dal Canale del Rotto in territorio di Saluggia e fu scavata per volere del Marchese Guglielmo del Monferrato a partire dal 1465. A quell'epoca il Mulino era detto da Po per la vicinanza al grande fiume. Ricostruito nel 1617 in seguito alle distruzioni subite dal territorio fontanettese durante le guerre tra francesi, spagnoli e Marchesi del Monferrato, venne chiamato Mulino Nuovo.

Terminata la visita, partenza per Chivasso

**Iscrizioni presso la Segreteria dei Corsi al Teatrino Civico dal 6 al 15 Marzo 2018
(Lunedì – Giovedì dalle 15,30 alle 16,30)**

COSTO € 17,00

NOTE:

1) Gli Iscritti UNI3 di Chivasso avranno la precedenza. a seguire le sedi staccate ed in caso di posti liberi si accetteranno gli ospiti dietro un versamento aggiuntivo di 5 euro per la copertura assicurativa.

2) Dal 15 Marzo 2018 in caso di rinuncia, non verrà più restituita la quota di partecipazione. Sarà però permesso, da parte dell'interessato, di trovarsi un sostituto avvisando i componenti del Dipartimento Turismo Culturale UNITRE.